



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 25/09/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE IDRICHE 19 settembre 2014, n. 145

PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3 - Avviso pubblico di cui alla D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 55 del 09/09/2013. Approvazione graduatorie provvisorie micro/piccole imprese manifatturiere.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE IDRICHE

Responsabile della Linea di Intervento 2.1 -
Asse II - PO FESR 2007-2013

Il giorno 19 del mese di settembre 2014, in Modugno, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Risorse Idriche Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 2.1.3, arch. Pietro D'Alessandro,

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale n. 387 del 17/03/2009, con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, autorizzando gli stessi ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Richiamati:

- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2103, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- il provvedimento deliberativo n. 146 del 12 febbraio 2008, con il quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del PO FESR 2007/2013 con la suddetta Decisione (CE) n.

C/2007/5726;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008, con il quale sono state adottate le disposizioni sulla "Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007/2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.850 del 26/05/2009, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo". Nell'ambito di detto Asse è stata attivata la Linea di Intervento 2.1: "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" che comprende, tra le Azioni, l'Azione 2.1.3: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore ai 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1822 del 02/08/2011, con la quale è stato approvato il nuovo Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, che prevede modifiche per l'Azione 2.1.3, tra le quali:
 - la riduzione della dotazione finanziaria destinatale, dagli iniziali € 40.000.000,00, stanziati con D.G.R. n. 850 del 26/05/2010, a € 10.000.000,00;
 - la ridefinizione dei destinatari dei contributi, la cui categoria è stata allargata, aggiungendo a privati e microimprese, piccole imprese fino a 50 addetti;
 - l'incremento della soglia di contributo massimo erogabile, innalzata da € 40.000,00 a € 80.000,00 (fermo restando il finanziamento massimo concedibile per ciascun intervento, pari al 50% dell'investimento complessivo).

Premesso che:

- l'Azione 2.1.3 consente l'erogazione di contributi nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1998/06 della Commissione del 15 dicembre 2006) così come disciplinata da ultimo dal Regolamento Regionale n. 8 del 03.05.2013 nella misura del 50% del costo complessivo dell'intervento e fino ad € 80.000,00, ed è diretta a soggetti beneficiari (persone fisiche ed imprese);
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 34 del 08/11/2011, preso atto della riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Azione 2.1.3, ratificata con D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011, si è provveduto al riparto tra le sei Province Pugliesi delle risorse residue a disposizione dell'Azione 2.1.3, pari alla differenza tra la nuova dotazione finanziaria dell'Azione (€ 10.000.000,00) e l'importo complessivo dei contributi da erogare ai soggetti classificatisi utilmente nelle graduatorie definitive approvate (€ 1.167.741,88) relative agli Avvisi Pubblici di cui alle D.D. n.22 e 23 del 04/08/2010. Detta differenza, pari a € 8.832.258,12, è stata ripartita secondo i criteri definiti dal nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, così come approvato dalla D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011.

Alle Province sono state assegnate risorse in proporzione al numero di abitanti equivalenti (fonte ISTAT) relativi a:

- popolazione residente in case sparse;
- abitanti in seconde abitazioni;
- servizi di ristorazione;
- attività manifatturiere esercitate da micro e piccole imprese (sino a 50 addetti);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 35 del 09/11/2011, si è provveduto a rimodulare gli impegni di spesa assunti con D.D. n. 22 e n. 23 del 04/08/2010, in funzione della nuova dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011). L'impegno di spesa a favore di soggetti privati e persone fisiche ammonta a € 3.000.000,00, a fronte dell'impegno iniziale di € 12.000.000,00. L'attuale impegno di spesa a favore delle imprese ammonta invece a € 7.000.000,00, a fronte degli iniziali € 28.000.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 55 del 09/09/2013, pubblicata sul

BURP n. 124 del 19/09/2013 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in regime di aiuti "de minimis" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere (n.addetti <50), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati del PTA, ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana";

Visto:

- i verbali del 07.05.2013 e del 16.01.2014 del Tavolo Tecnico Permanente istituito con le sei Province pugliesi riguardanti in merito rispettivamente i contenuti dell'avviso pubblico e l'aggiornamento su tempi e modalità delle istruttorie delle istanze pervenute;

Rilevato che:

- La Provincia di Bari con nota PG 12580 del 27.01.2014, acquisita al prot. del Servizio Tutela delle Acque n. 572 del 11.02.2014, ha rimesso n. 75 plichi relativi a domande di contributo, segnalando l'impossibilità di procedere all'istruttoria delle stesse, causa l'eccessivo carico di lavoro e riduzione del personale assegnato.

- Con nota n. 639 del 12.02.2014 il Servizio Tutela delle Acque congiuntamente alla Direzione dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche ha riscontrato la incomprensibilità e l'irritualità del "modus operandi" in capo alla Provincia di Bari con espresso invito all'Ente di provvedere al ritiro del carteggio relativo alle 75 istanze per procedere urgentemente all'istruttoria delle stesse.

- La Provincia di Bari con nota PG 29732 del 24.02.2014, acquisita al prot. del Servizio Tutela delle Acque n. 924 del 03.03.2014, ha reiterato l'impossibilità di procedere all'istruttoria delle stesse rinnovando le medesime cause ostative di cui alla nota PG 12580 del 27.01.2014.

Considerato che:

- in sede di proposizioni di modifica al PPA del PO FESR ASSE II si è previsto che il competente Servizio Regionale possa farsi carico dell'eventuale istruttoria di istanze candidabili all'ottenimento di contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriati degli scarichi di acque reflue e del recupero e trattamento anche di acque piovane;

Ravvisata l'urgenza di dover procedere alla istruttoria delle 75 istanze pertinenti la Provincia di Bari in ragione dell'approssimarsi delle scadenze temporali previste dal PO FESR 2007/2013, con Determinazione Dirigenziale del Servizio risorse Idriche n. 72 del 17.04.2014 è stata costituita la commissione di valutazione e istruttoria delle suddette istanze.

Visto:

- i verbali agli atti di ufficio sottoscritti nelle date del 08.07.2014, 25.07.2014 e 08.09.2014 della commissione di valutazione istituita come sopra, dai quali si evincono gli esiti istruttori e la formalizzazione delle graduatorie provvisorie delle istanze ritenute "ammissibili" e "non ammissibili" a contributo e pertinenti la Provincia di Bari;

- la nota del Servizio Risorse Idriche prot. 3524 del 01.08.2014 in cui si è ritenuta espletata da parte della Provincia di Bari, almeno parzialmente, una prima fase di apertura dei plichi e che pertanto si è stabilito di ammettere a valutazione tutte le istanze trasmesse dalla ridetta Provincia, anche se aperte o prive di busta, rilevando tra l'altro il mancato riscontro alla suddetta nota ed alcuna diversa indicazione da parte della Provincia di Bari;

- gli atti trasmessi dalle Province di Foggia, Brindisi, Lecce, Taranto e BAT con cui sono stati comunicati gli esiti istruttori e formalizzate le graduatorie provvisorie delle istanze ritenute "ammissibili" e "non ammissibili" a contributo;

- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Risorse Idriche n. 142 del 16.09.2014 con cui è stato istituito un gruppo di lavoro composto da n. 3 esperti tecnici junior del M.A.T.M. in qualità di supporto tecnico-operativo allo stesso Servizio al fine di procedere a una verifica generale dell'iter procedimentale sugli Avvisi Pubblici emanati nell'ambito dell'Azione 2.1.3;

- il verbale agli atti di ufficio sottoscritto il 17.09.2014 dal gruppo di lavoro su richiamato da cui si evince la regolarità delle procedure istruttorie adottate dalle provincie di BAT, Foggia, Lecce, Brindisi e Taranto in riferimento agli Avvisi Pubblici adottati con le D.D. del Servizio Tutela delle Acque nn. 55 e 56 del 09.09.2013;

Considerato che:

- per quanto attiene le istanze per le quali la commissione ha rimesso alla valutazione del Servizio Risorse Idriche la conclusiva ammissibilità a contribuzione, la loro ammissione non pregiudica alcuna posizione di altri candidati e comunque concorre a perseguire gli obiettivi generali del bando di tutelare i corpi idrici territoriali, si ritiene di sciogliere positivamente la riserva con l'ammissione di tutte alla contribuzione prevista.

Preso atto:

- delle risultanze istruttorie finali, nonché della circostanza che l'importo totale dei contributi richiesti e ritenuti ammissibili, indicati dalle suddette graduatorie provvisorie, così come riportate nel dispositivo del presente provvedimento, è pari ad € 3.730.255,49 (tremilionsettecentotrentamila duecentocinquantacinque/49) a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 55 del 09/09/2013 pari ad € 4.232.438,16, già impegnata con la D.D. n. 23 del 04/08/2010 del Servizio Tutela delle Acque e successivamente rimodulata con D.D. n. 35 del 09/11/2011, in funzione della rettifica della dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011);

Ritenuto pertanto ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso Pubblico ex D.D. n. 55 del 09.09.2013 del Servizio Tutela delle Acque di procedere all'approvazione delle graduatorie provvisorie su base provinciale delle istanze ritenute ammissibili e non ammissibili a contributo e al riconoscimento del contributo totale ammissibile, ed in conformità a quanto previsto dall'art. 5 delle Direttive di cui alla D.G.R. 165/2009, dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione www.regione.puglia.it, sezione BURP, i soggetti interessati possano, nei 20 (venti) giorni successivi, presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del Bilancio Regionale.

DETERMINA

- di confermare quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato per farne parte integrante;
- di dare atto delle risultanze istruttorie espletate dalle Province Pugliesi, dalla commissione di valutazione istituita dalla Regione Puglia per le istanze della sola Provincia di Bari e dal gruppo di lavoro incaricato per la verifica generale dell'iter procedimentale, a seguito dell'Avviso pubblico adottato con Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, n. 55 del 09/09/2013, pubblicata sul BURP n. 124 del 19/09/2013, con riferimento alla valutazione delle istanze progettuali per la selezione dei progetti riguardanti la concessione di contributi in "Regime di aiuti de minimis" per la realizzazione dei "Sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere (n.addetti <50), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati del PTA, ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana";
- di approvare, ai sensi dell'art. 13 del su richiamato Avviso Pubblico e nelle more dell'adozione di successivi atti definitivi, le graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili e non ammissibili a contributo così come di seguito indicate, riportanti -tra l'altro- al loro interno, a fianco di ciascuno dei citati interventi, l'indicazione dell'ammontare dei relativi importi ammissibili e quindi finanziabili:
- di dare atto che l'importo totale dei contributi richiesti e ritenuti ammissibili, risultanti dalle suddette graduatorie provvisorie, ammonta complessivamente ad € 3.730.255,49 (tremilionesettecentotrentamila duecentocinquantacinque/49) a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 55 del 09/09/2013 pari ad € 4.232.438,16, già impegnata con la D.D. n. 23 del 04/08/2010 del Servizio Tutela delle Acque e successivamente rimodulata con D.D. n. 35 del 09/11/2011, in funzione della rettifica della dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011);
- di dare atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 5 delle Direttive di cui alla D.G.R. 165/2009, dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione www.regione.puglia.it, sezione BURP, delle graduatorie provvisorie di cui al presente provvedimento, i soggetti interessati hanno 20 (venti) giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile di Linea presso la Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche - Via delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno (Ba);
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Risorse Idriche;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it (sezione Bollettino Ufficiale);

- sarà reso disponibile sul “portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese della Regione Puglia” www.sistema.puglia.it
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà comunicato all’Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, al Responsabile dell’Asse II ed alle sei Province pugliesi;

Il presente atto, composto complessivamente da n° 12 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche
Responsabile della Linea di Intervento 2.1
Dott. Luca Limongelli
